

1



IL DIRETTORE GENERALE

Roma, 26 gennaio 1921

Illustre Presidente,

in relazione all'invito che Ella ebbe a rivolgermi di predisporre una nota relativa alla valutazione dei titoli consolidato 5 % di proprietà dell'Istituto, mi pregio trasmetterle compiegata alla presente la nota stessa.

Voglia compiacersi esaminarla per giudicare della convenienza di occuparsi della cosa, che tanto interessa il nostro Istituto, presso i Ministri competenti.

Voglia gradire, Illustre Presidente, i miei più distinti ossequi

All: 1

Jur

Lu. 10/1

Illmo Signor
Cav.Gr.Cr.Prof.Bonaldo Stringher
Direttore Generale della Banca d'Italia

R O M A



VALUTAZIONE DEI TITOLI CONSOLIDATO 5 % DI PROPRIETA'
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI AL 31
DICEMBRE 1920

=====

Agli effetti di Bilancio per l'anno 1920, dovrebbe essere provveduto alla rivalutazione dei titoli secondo il disposto del R.Decreto Legge N° 1864, del 16 dicembre u.s.

°
° °

Come è risaputo, la parte più considerevole del Patrimonio dell'Istituto Nazionale è costituita da titoli del V e VI Prestito Nazionale e più precisamente, alla chiusura dell'esercizio 1920 i rispettivi capitali nominali ammontavano a L. 345.226.700,= per il 1° ed a L. 84.584.000,= per il 2° di detti Prestiti.

All'infuori di una partita di L. 47.988.200,= proveniente dal reimpiego del ricavo di Rendita Italiana 3.50 %, operazione effettuata nel 1918 e di altra partita di L. 10.000.000,= di capitale nominale acquistata direttamente dal mercato nel 1920, l'Istituto è venuto in possesso degli altri titoli, mediante sottoscrizioni fatte nel precipuo intento di finanziare le emissioni di Stato, cosa alla quale l'Istituto poteva maggiormente concorrere, dovendo per proprio conto procurarsi uno stock di titoli in corrispondenza agli impegni assunti con le assicurazioni abbinate ai Prestiti suddetti.

°
° °

Queste speciali assicurazioni trovarono da parte del pub-



blico pieno consentimento e la messe di affari raccolta, supera di molto per capitali assicurati, che verranno a maturazione nel 1932 (tenuto anche conto del decremento per riscatti, riduzioni ecc.) l'accantonamento fatto in titoli dei Prestiti stessi, per cui può ritenersi che essi non saranno sufficienti per coprire interamente l'impegno assunto dall'Istituto.

° °

Data la loro specifica destinazione, i titoli di cui trattasi più che un vero e proprio investimento patrimoniale, possono considerarsi un deposito per conto degli aventi diritto, ai quali saranno consegnati, qual che si sia il loro valore di borsa appena si sarà verificato l'evento, per cui essi devono venirne in possesso.

° °

E' a notarsi ancora che uno degli elementi di base per il calcolo delle tariffe per queste speciali assicurazioni è stato il valore di emissione dei titoli.

Eppertanto i medesimi dovrebbero avere un differente trattamento dagli altri agli effetti della valutazione, per le ragioni dianzi addotte ed anche perchè una svalutazione qualsiasi che nel caso attuale sarebbe sensibilissima, ingenererebbe sfiducia nell'animo degli assicurati.

° °

Questa Amministrazione procederà senz'altro alla rivaluta-



zione secondo il Decreto suaccennato degli altri titoli Consolidato 5 % di pertinenza della speciale gestione della ex Cassa Pensioni e di quelli di proprietà del fondo Rischi di Guerra in navigazione, ammontanti rispettivamente a L. 1.446.500, emissione 1918 per la Cassa Pensioni, a L. 40.575.200, emissione 1918 e L. 150.006.200, emissione 1920 per i Rischi di guerra.